



Protocollo per la gestione delle prove scritte con compensazione per studenti con D.S.A.

Valutazione in caso di compensazione orale di una prova scritta

La compensazione orale di una prova scritta insufficiente è richiesta tutte le volte che un'insufficienza nello scritto è imputabile ad un bisogno educativo speciale, e non alla mancanza di preparazione adeguata.

Le prestazioni insufficienti nelle verifiche scritte di uno studente con disturbi dell'apprendimento o Altri BES può dipendere dalle difficoltà che incontra sotto diversi punti di vista:

- a) La lettura delle domande o consegne;
- b) La corretta e completa comprensione delle medesime;
- c) L'elaborazione e la formulazione delle risposte scritte;
- d) L'uso della corretta terminologia, del linguaggio della sintassi.

Come compensare

La compensazione deve essere **svolta al “volo”, al momento della riconsegna della verifica corretta**. In questo ultimo caso il docente dovrà riportare sul registro elettronico che la verifica compensativa si svolgerà al momento della riconsegna delle verifiche corrette.

Una volta verificato, da parte del docente che gli errori commessi sono dovuti al disturbo specifico o alle difficoltà segnalate e riportate nel PDP, si chiederà allo studente di correggere oralmente solo le parti sbagliate. **Una verifica, o parti di essa, consegnate “in bianco” non potranno essere compensate.**

Il voto conseguito all'orale va a sostituire il voto della domanda o dell'esercizio deficitario, dopo di che fra gli esercizi svolti bene nella verifica scritta e quelli svolti bene durante l'orale, il docente ha tutti i dati per valutare correttamente lo studente (non si fa la media fra prova scritta e successiva compensazione orale) (Prof. Guido Dall'Acqua, Ufficio V Ministero).

Nota: Per la prova di Italiano relativa a temi di attualità e/o di carattere personale non è prevista la compensazione orale. La prova orale compensativa è prevista per “temi” di carattere teorico/storico/letterario.



Studenti assenti alla verifica compensativa

Nel caso in cui lo studente risulti assente nel giorno della restituzione del compito, si provvede alla verifica orale compensativa nel più breve tempo possibile (entro la fine della settimana successiva), **senza programmare e senza tener conto della sovrapposizione con eventuali verifiche programmate in altre discipline.**

Come registrare la valutazione

Il Docente deve registrare il voto della verifica scritta sul registro nella sezione degli scritti solo dopo la compensativa

Il voto che viene riportato sul registro non è la media tra il voto della verifica scritta, prima della compensazione e della verifica orale compensativa, ma è il voto che tiene conto delle parti o esercizi svolti correttamente nella verifica scritta e delle parti o esercizi compensati correttamente o no. Il Docente nelle note a lato riporterà il voto ottenuto nella prova scritta prima della compensazione e la data della compensazione, come promemoria. Queste informazioni possono essere riportate anche sul compito scritto. Nel caso in cui lo studente non voglia sostenere la prova orale compensativa, si provvederà a registrare il voto conseguito nella verifica scritta e si metterà una nota come promemoria.

Simulazione delle Prove di Esame

Per quanto riguarda le materie oggetto delle prove scritte dell'esame di Stato (Italiano 1° prova e Materie di indirizzo 2° prova), **quando il docente effettua prove scritte di tipologia dell'esame** (quelle in occasione delle simulazioni), ferma restando l'adozione di tutte le misure compensative e dispensative durante lo svolgimento della prova e nella fase di correzione (utilizzo delle GRIGLIE approntate dalle commissioni o delle griglie previste dal Ministero, che sono inserite nei Documenti del 15 Maggio e tengono conto delle specificità degli alunni con DSA), volte a garantire "adeguate forme di verifica e valutazione anche per quanto concerne gli esami di Stato" (L.170/2010, art.5), dal momento che in sede di esame non è previsto l'esonero, né sono previste compensazioni orali, **non si procede alla verifica orale compensativa nel caso in cui la valutazione sia insufficiente**, in quanto l'effettuazione di valutazioni orali compensative risulterebbe dannosa ai fini dello sviluppo di competenze adeguate per affrontare l'esame conclusivo.

Ovviamente, se lo studente prende l'insufficienza nelle prove di cui sopra, alla luce della didattica individualizzata e personalizzata (L.170/2010, art.5), si adottano atteggiamenti di buon senso volti all'applicazione della norma (Linee guida DM 12/07/2011) per cui si tende a garantire il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA.



VALUTAZIONE DELLE PROVE DI LABORATORIO

Negli Istituti Tecnici, le prove di Laboratorio servono per apprendere la capacità di progettare e realizzare un prodotto o una procedura.

Queste si svolgono in laboratorio alla presenza di un docente e di un codocente secondo le due modalità previste nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali:

- a. Per apprendistato cognitivo: lo studente o la studentessa, è guidato nel processo di apprendimento attraverso l'azione del codocente-tutor. **La partecipazione guidata passo a passo al processo di apprendimento costituisce di per sé uno strumento compensativo per gli studenti con PDP.**

Gli studenti, tuttavia, come da PDP, dovranno essere muniti di strumenti compensativi.

- b. Per osservazione di un esperimento/esperienza fatta dal docente: in questo caso gli studenti sono forniti degli strumenti compensativi riportati nei singoli PDP per prendere nota di ciò che accade.

Il voto dell'esperienza, in questo caso è quello della **relazione** che consegue all'esperienza di laboratorio. Nella relazione **saranno valutate esclusivamente le competenze tecnico-pratiche**, così come richiesto dai PECUP degli istituti Tecnici e Professionali e non la forma per l'incidenza del disturbo sulla capacità di scrittura. Le relazioni possono essere svolte in laboratorio o a casa, assegnate con congruo anticipo. Per la stesura delle relazioni lo studente si avvarrà degli strumenti compensativi previsti nel PDP. Per la relazione di laboratorio non è prevista nessuna verifica compensativa.

Laboratori che prevedono linguaggio di programmazione e software specifici

Nel caso di Laboratori che prevedono linguaggio di programmazione e l'utilizzo di software specifici, qualora la prova risulti insufficiente, **la verifica compensativa verrà fatta "al volo"**, chiedendo agli studenti di chiarire eventuali punti inesatti o da approfondire al fine di avere un feedback più dettagliato e maggiore chiarezza.